

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELLA CRISI

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04

CFU

10

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-02/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Caratterizzante X

Base q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

10 CFU

DOCENTI

Roberto Ranucci, Daniele Stanzione

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti giuridici per gestire la crisi dell'impresa alla luce delle procedure concorsuali attualmente in vigore. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per la gestione e risoluzione delle crisi di impresa ivi compreso le procedure a tutela del consumatore e i relativi affetti su debitori e creditori.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della normativa di riferimento esistente per la gestione, l'accompagnamento e la risoluzione della crisi di impresa.

Specifica attenzione è dedicata agli iter procedurali connessi ad ogni tipologia di procedura ivi compreso l'impatto sui debitori e i creditori.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le tipologie di strumenti di risoluzione della crisi esistenti e gli effetti aziendali connessi ad ogni fattispecie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo delle procedure concorsuali (analisi di sentenze, esempi di concordato, casi concreti di attestazioni e accordi con i creditori), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie procedure esistenti nell'ordinamento italiano.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione e prevenzione della crisi d'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla crisi di impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

PROGRAMMA DIDATTICO

- 1 - Introduzione al codice della crisi di impresa e dell'insolvenza
- 2 - Introduzione alle procedure concorsuali Parte 1
- 3 - Introduzione alle procedure concorsuali parte 2
- 4 - Le definizioni soggettive del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza
- 5 - Crisi, insolvenza e ristrutturazione
- 6 - La composizione negoziata della crisi di impresa
- 7 - Lo svolgimento della procedura di composizione negoziata
- 8 - La conclusione delle trattative
- 9 - Il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio
- 10 - Analisi del procedimento unitario e del dipanarsi dei singoli procedimenti
- 11 - Misure cautelari e protettive
- 12 - Introduzione agli strumenti di regolazione della crisi: gli accordi in esecuzione di un piano attestato di risanamento
- 13 - Introduzione agli strumenti di regolazione della crisi: gli accordi di ristrutturazione dei debiti
- 14 - Il piano attestato di risanamento
- 15 - Gli accordi di ristrutturazione del debito
- 16 - Il concordato preventivo - Introduzione
- 17 - La domanda di concordato preventivo
- 18 - La proposta di concordato
- 19 - Il procedimento di ammissione al concordato preventivo
- 20 - Il voto nel concordato preventivo
- 21 - L'omologazione del concordato preventivo

- 22 - Annullamento e risoluzione del concordato preventivo
- 23 - I poteri del commissario giudiziale e del commissario liquidatore nel concordato preventivo
- 24 - Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione (PRO)
- 25 - La liquidazione giudiziale - Introduzione
- 26 - Il reclamo alla sentenza di liquidazione giudiziale
- 27 - Insolvenza e inadempimento
- 28 - Gli organi della liquidazione giudiziale
- 29 - Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale (per il debitore, per il creditore, sui rapporti pendenti)
- 30 - La formazione dello stato passivo
- 31 - Le impugnazioni dello stato passivo: opposizione e impugnazione
- 32 - Le impugnazioni dello stato passivo: revocazione e correzione di errore materiale
- 33 - La liquidazione dell'attivo. Esercizio dell'impresa del debitore e affitto dell'azienda
- 34 - La liquidazione dell'attivo. Il programma di liquidazione e la vendita
- 35 - La ripartizione dell'attivo. L'ordine di distribuzione delle somme fra i creditori
- 36 - La chiusura della liquidazione giudiziale
- 37 - L'esdebitazione nella liquidazione giudiziale
- 38 - Azioni giudiziarie esperibili - Parte I
- 39 - Azioni giudiziarie esperibili - Parte II
- 40 - Il concordato nella liquidazione giudiziale. La liquidazione giudiziale della società
- 41 - Il concordato nella liquidazione giudiziale
- 42 - L'insolvenza di gruppo
- 43 - L.c.a. e concordato nella l.c.a. - introduzione
- 44 - L'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza
- 45 - Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento - introduzione
- 46 - La liquidazione controllata del sovraindebitato. L'apertura della procedura
- 47 - La liquidazione controllata del sovraindebitato. Lo svolgimento della procedura
- 48 - La ristrutturazione dei debiti del consumatore. L'ammissione alla procedura
- 49 - La ristrutturazione dei debiti del consumatore. L'omologazione
- 50 - Il concordato minore. L'ammissione alla procedura
- 51 - Il concordato minore. L'omologazione

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

L'insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista 1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento, vi è altresì la possibilità di redazione di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall'Anno Accademico 2025/2026 per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente. La didattica sincrona si compone di una web conferenza per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati. L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esilaranti); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test itinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

*/**/*

La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento -che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato - consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

- è Partecipazione web conference
- è Redazione di un elaborato
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

- è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- è Questionario di autovalutazione
- è Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

D'Attorre G., Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza, 2° edizione, Giappichelli, Torino, 2022

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.